



PROVINCIA DI CHIETI

SETTORE 3

Finanze- Bilancio- Patrimonio – Finanziamenti – Promozione e Valorizzazione del Territorio – Attività produttive

Amministrazione Provinciale di CHIETI
Settore 3 - Servizio Trattamento economico del personale
Corso Marrucino, 66100 Chieti
Sito: www.provincia.chieti.it
Dirigente: dott.ssa Daniela Giancristofaro
Responsabile: Luciana Di Tommaso
e.mail: l.ditommaso@provincia.chieti.it
Telefono: 0871/4082246

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA DELL'IPOTESI DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO E L'EFFICACIA DEI SERVIZI RELATIVO ALL'ANNO 2008. INTEGRAZIONE.

VISTA la determinazione dirigenziale di costituzione del fondo anno 2008, n. 1270 del 30 Marzo 2009;

VISTO il contratto collettivo decentrato integrativo stipulato in data 24 giugno 2010 per la destinazione del fondo per il miglioramento e l'efficacia dei servizi relativo all'anno 2008;

PREMESSO che, alla luce della Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 7 del 13.05.2010 avente per oggetto "*Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150*", si è ritenuto di promuovere ogni utile iniziativa per rinegoziare al più presto le clausole del CCDI 24.06.2010 che appaiono viziate di nullità;

CONSIDERATO che le sanzioni relative alla contrattazione integrativa sono operative per tutti i contratti sottoscritti successivamente al 15 novembre 2009, data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 150/2009, indipendentemente dall'anno di riferimento finanziario del fondo di amministrazione regolato e comportano la *nullità* delle clausole adottate in violazione dei vincoli legislativi con connessa responsabilità per danno erariale di coloro che li sottoscrivono o li applicano;

DATO ATTO che il predetto Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (con il quale si riserva una quota delle risorse decentrate relative all'annualità 2008 all'istituto delle progressioni orizzontali in misura tale da consentire l'attribuzione di una progressione economica nella categoria a tutti i dipendenti che ne abbiano i requisiti), non è compatibile con quanto sancito dal comma 2 dell'art. 74 del D.Lgs. n. 150/2009 e dall'art. 62 del medesimo decreto, che introduce il comma *1-bis* dell'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001, norma di immediata attuazione e costituisce principio generale dell'ordinamento a cui regioni ed enti locali devono adeguarsi (il citato comma *1-bis* stabilisce che le progressioni orizzontali possono essere attribuite secondo principi di selettività);

CONSIDERATO che dalla citata circolare si desume che, pur se l'applicazione delle norme del Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009 "Merito e premi", tra le quali è ricompresa quella contenuta nell'art. 23 (che stabilisce che le progressioni orizzontali vanno riconosciute selettivamente ad una quota limitata di dipendenti), presuppone l'operatività del sistema di valutazione previsto dal Titolo II (Misurazione, valutazione e trasparenza della performance) che andrà a regime il 1° gennaio 2011, le amministrazioni possono sin d'ora predisporre nuovi contratti integrativi

che devono comunque riferirsi necessariamente *ai principi* di selettività enunciati dalle singole disposizioni del Titolo III;

VISTO il verbale sottoscritto in data 28 settembre 2010 che contiene l'ipotesi di rinegoziazione del contratto decentrato per la destinazione del fondo 2008 per adeguarlo alle sopra richiamate riflessioni, si fa presente quanto segue:

- rispetto a quanto già contenuto nel collettivo decentrato integrativo stipulato in data 24 giugno 2010 per la destinazione del fondo per il miglioramento e l'efficacia dei servizi relativo all'anno 2008 l'ipotesi di rinegoziazione stabilisce che vengano destinate alla corresponsione degli incrementi retributivi connessi alla progressione economica una quota del fondo che risulti sufficiente ad accordare tale miglioramento all'85% del personale avente titolo;
- di conseguenza risulta destinata all'istituto della Progressione Economica Orizzontale una quota delle risorse stabili pari a € 842.000,00 a fronte dell'importo di € 887.000,00 previsto per la stessa finalità nel CCDUI stipulato il 24.06.2010;
- l'economia, rispetto alla somma destinata a tale istituto nel precedente contratto decentrato stipulato il 24 giugno 2010, pari a € 45.000,00 viene destinata alla produttività e al miglioramento dei servizi che pertanto nella nuova ipotesi viene portata da € 76.380,96 a € 135.380,96, contestualmente riducendo da € 47.000,00 a 40.000,00 i compensi ex art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 1.4.1989 e art. 36, comma 1, CCNL 22.01.2004 per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità sia per il personale della Categoria C che per il personale della Categoria D1 che non risulti titolare dell'incarico dell'area delle posizioni organizzative.

Nulla pertanto muta per ciò che attiene alle previsioni di bilancio già rappresentate nella relazione del Dirigente di questo Settore datata 12 aprile 2010, di accompagnamento all'ipotesi di contratto decentrato siglata il 22.12.2009.

Riepilogando si mantiene la seguente situazione di copertura finanziaria:

CAPITOLO PEG	DENOMINAZIONE	ANNO RIFERIMENTO	IMPORTO
5780	Miglioramento efficienza servizi	2008	1.800.000,00
5771	Fondo per lo straordinario	2007	29.304,22
Vari capitoli del personale Bilancio 2008	Già liquidati ed erogati nel corso dell'anno 2008	2008	137.931,83
TOTALE			1.967.236,05

Chieti, 12 ottobre 2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 3

Daniela Giancristofaro

